



preghiera per “*dopo la comunione*” e in ovale la stampa di un “*Sacro Cuore di Gesù*”. Interessante anche verificare l'imprimatur, cioè l'approvazione ecclesiastica delle varie diocesi come in questo caso del vicario generale Giovanni Rossi in Milano.

L'altro santino, a colori datato 1942, fu stampato in Milano dalla storica Editrice Pettinaroli, oggi in via Brera 4, fondata nel 1881 da Francesco Pettinaroli tipografo piemontese proveniente dal lago d'Orta. L'immaginetta molto simbolica rappresenta iconicamente la trinità cristiana sull'orizzonte della terra, in alto Dio padre benedicente, sotto la colomba dello Spirito Santo e poi il Cristo Crocifisso circondato da un'aureola di luce, ai fianchi della croce a destra San Giovanni l'apostolo prediletto e a sinistra la madre Maria, mentre due greggi di agnelli pasquali si appressano alla croce. Nella cornice sopra e sotto due scritte in latino *APERVISTI CREDENTIBUS REGNA CELORUM* (il regno dei cieli è stato rivelato a coloro che credono) e in basso *O CRUX AVE SPES UNICA* (ti saluto o croce nostra unica speranza).

Altre interessanti santini sono quelli della Santa lega Eucaristica di Milano: e quelli dello stabilimento tipografico Luigi Salomone di Roma. La santa Lega Eucaristica venne fondata dal padre carmelitano Gerardo Beccaro, quello a cui poi fu dedicato l'ospizio. Il padre dedicò la maggior parte delle sue energie all'accoglienza e all'educazione dei bambini orfani provenienti da tutta Italia e per loro fondò nel 1904 l'Ospizio Nazionale dei piccoli derelitti. Con i fratelli carmelitani il Beccaro iniziò a produrre immaginette sacre fin dal 1897 utilizzando la stamperia dei fratelli milanesi Bertarelli. I santini della lega sono riconoscibili per lo scudetto con la croce e con la corona. Il santino



datato 1921 del Cristo Crocifisso “*luce dei popoli*” fu stampato ad uso soprattutto per i popoli delle Colonie dei vari Imperi dell'Europa e in particolare per le colonie degli italiani di tutto il mondo.

Invece le immaginette con i bordi fustellati servirono soprattutto come segna-libri; questa in particolare fa parte della famosa serie 9000 della Santa Lega Eucaristica, è in cromolitografia e numerata con il N° 9190 e fu ristampata anche in offset negli anni quaranta, poco prima che la tipografia venisse distrutta da un bombardamento alleato nel 1943. A fianco,



quella a destra è l'Ecce Homo cioè la tipica immagine dall'iconografia del Cristo alla colonna: l'immaginetta è certamente stata rielaborata da un famoso disegno di Guido Reni (1639) presente nella Pinacoteca Nazionale di Bologna: fu stampata da Luigi Salomone in Roma edita per i Padri Trappisti dell'abazia alle Tre Fontane di Roma sita in via delle Acque Salvie nei pressi della via Lauretana e vicina alla Chiesa di San Paolo al martirio, dove appunto si racconta fu decapitato San Paolo. Le serie di immaginette stampate per conto dei padri Trappisti venivano spedite in abbonamento postale.

E infine tre Santini riproducenti tre opere d'arte, immaginette prodotte autonomamente su indicazioni di alcuni parroci attenti alla celebrazione eucaristica pasquale. La prima - fatta stampare dall'allora parroco di Santa Maria Assunta in Casorate Sempione, don Giovanni Rossotti per la Pasqua 1998 - riproduce un altare de-